



NoGeoingegneria

Portale contro le manipolazioni climatiche ed ambientali

La corsa per possedere il clima entro il 2025

Una guerra silenziosa è in atto

POLITICA/ECONOMIA

CORONAVIRUS: 20 ANNI DI SIMULAZIONI – CHI DOVEVA SAPERE DEL SUO ARRIVO SAPEVA



24 AGOSTO 2020



China Removed Pandemic-Themed Game 'Plague Inc.' From The China App Store

Il Covid-19 non è stato uno tsunami imprevedibile o imprevisto. Chi doveva sapere del suo arrivo sapeva, con mesi, anni di anticipo.

The New York Times: Coronavirus Outbreak -A Cascade of Warnings, Heard but Unheeded ...

Il New York Times: Scoppio del Coronavirus- Una cascata di avvertimenti, ascoltati ma non ascoltati ...

Privacy

&

Cookies

Policy

Di Nogeingegneria

C'era una volta...

Come tutte le pandemie, anche questa è iniziata in modo innocuo. Un nuovo coronavirus è apparso in Brasile, saltando dai pipistrelli ai maiali e da lì agli allevatori. Alla fine il virus ha raggiunto una grande città con un aeroporto internazionale – e da lì i viaggiatori infettati hanno trasportato il virus negli Stati Uniti, in Portogallo e in Cina. Nel giro di 18 mesi, il virus corona si era diffuso in tutto il mondo, uccidendo 65 milioni di persone e mandando l'economia mondiale in caduta libera.

Questo scenario, noto come “Event 201”, è stato presentato a un gruppo di scienziati, funzionari governativi e uomini d'affari in un centro conferenze di New York nell'ottobre 2019.

I tempi della presentazione e la scelta di un coronavirus si sono rivelati da chiaroveggenti: solo due mesi dopo sono arrivate da Wuhan Cina le notizie ufficiali dell'inizio dell'epidemia (presto pandemia) di Covid 19. [LINK](#)

L'“Evento 201” è stata solo una delle decine di simulazioni e analisi degli ultimi due decenni

che hanno evidenziato i rischi di pandemie e hanno evidenziato le lacune nella capacità dei governi e delle organizzazioni di rispondere alle pandemie.

Queste simulazioni hanno anticipato molte delle realtà che si sono effettivamente verificate in questi ultimi mesi.

Due dei primi giochi di guerra di questo tipo simulavano attacchi biologici in cui gli Stati nemici rilasciavano virus del vaiolo negli USA: “**Dark Winter**“ e “**Atlantic Storm**” sono stati effettuati nel 2001 e nel 2005 da think tanks di biosicurezza negli USA. Vi hanno partecipato Gro Harlem Brundtland, ex capo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e Madeleine Albright, Segretario di Stato degli Stati Uniti sotto il Presidente Bill Clinton.

Poco dopo “Dark Winter” il governo statunitense si è impegnato a costituire una riserva nazionale di vaccini contro il vaiolo. E nel 2006, il Congresso ha approvato una nuova legge sulle pandemie. Ciò includeva un maggiore sostegno alla ricerca sulle malattie infettive emergenti.

Le Nazioni Unite istituivano una commissione per ‘cercare il modo in cui l'umanità possa prepararsi meglio a tali minacce’. Il rapporto finale, presentato nel 2016, conteneva numerose raccomandazioni, tra cui l'investimento nello sviluppo di vaccini, farmaci e test diagnostici per le malattie infettive emergenti – e l'invito a tutti gli individui e le organizzazioni rilevanti per la lotta contro le epidemie a partecipare in futuro a simulazioni pandemiche.

Nel gennaio 2017, una simulazione di pandemia sostenuta dalla Banca Mondiale e dalla Bill & Melinda Gates Foundation ha avuto luogo al World Economic Forum di Davos – un incontro annuale di personalità di spicco dell'economia, della politica e della scienza. La simulazione ha evidenziato la necessità per le aziende, i governi e le organizzazioni non profit di gestire meglio la rete per gestire le catene di fornitura globali di **attrezzature mediche, test diagnostici, farmaci e vaccini**. La simulazione è coincisa con la creazione di una fondazione con sede a Oslo per lo sviluppo e la distribuzione di vaccini per nuove malattie infettive, la Coalition for Epidemic Preparedness Innovations (CEPI). CEPI riceve i suoi finanziamenti dalla Gates Foundation.

Nel maggio 2018, Inglesby e i suoi colleghi della Johns Hopkins University hanno condotto il gioco di simulazione “**Clade X**” – con membri della Casa Bianca e del Congresso degli Stati Uniti. La simulazione si basava su una malattia respiratoria il cui virus scatenante era stato prodotto artificialmente in un laboratorio. Uno dei risultati della simulazione è stato che i divieti di viaggio non hanno potuto impedire la diffusione del virus. Il virus si è diffuso inosservato perché la metà degli infetti ha mostrato pochi o nessun sintomo. Le forniture mediche stavano finendo, gli ospedali erano sopraffatti. I responsabili a livello nazionale e nei singoli Stati hanno fatto dichiarazioni contraddittorie. Ci sono voluti più di 20 mesi prima che il vaccino fosse disponibile.

La simulazione ha portato a sei importanti raccomandazioni, tra queste di ridurre i tempi necessari per la produzione di vaccini e di creare un “sistema sanitario nazionale solido ed efficiente, in grado di affrontare le sfide della lotta contro una pandemia”.

Durante l'esercitazione “**Crimson Contagion**” condotta dal Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani nel 2019, i turisti che tornano negli Stati Uniti diffondono un nuovo virus influenzale che infetta 110 milioni di americani. (Nella simulazione, i ricercatori hanno avanzato l'ipotesi che il virus sia più contagioso di Sars-CoV-2).

Un rapporto pubblicato dopo la simulazione ha evidenziato il fatto che il Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani degli Stati Uniti – che sovrintende ai Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC) e alla Food and Drug Administration (FDA) – non ha un'autorità esplicita per avviare misure nazionali contro una pandemia e non ha risorse finanziarie per tali misure.

Tuttavia, come per “Clade X”, **la discussione si è concentrata su strategie come lo sviluppo di vaccini piuttosto che sul compito molto più complesso di rafforzare il sistema sanitario nazionale**. Sia “Clade X” che “Crimson Contagion” evidenziano le debolezze dello Stato e delle autorità, ma le simulazioni non hanno convinto i politici ad agire di conseguenza. Come mai?

Giochi senza frontiere

Simulazioni ed eventi reali degli ultimi decenni.

- 2001: Nell'ambito di "Dark Winter" i ricercatori simulano un attacco di vaiolo negli USA – alcuni mesi prima di una serie di attacchi di antrace negli USA.
- 2003: Scoppio della sindrome respiratoria acuta grave (SARS) in Asia. Attivato da un coronavirus, il Sars si diffonde in una dozzina di paesi.
- 2005: l'OMS rivede il suo Regolamento sanitario internazionale (RSI). I paesi si impegnano a migliorare la sorveglianza e a notificare tempestivamente i focolai.
- 2009: l'influenza suina H1N1 emerge negli Stati Uniti.
- 2014: un'epidemia di Ebola viene segnalata in Africa occidentale.
- 2015: Il virus delle cicale si diffonde in Brasile.
- 2017: Una simulazione di pandemia viene condotta al World Economic Summit di Davos.
- 2018: Ebola scoppia in due luoghi nella Repubblica Democratica del Congo
- 2019: New York City ospita "Event 201", una simulazione di una nuova pandemia di virus corona.
- 2020: la pandemia Sars-CoV-2

Coronavirus: tutto previsto e simulato. Ma non preso sul serio

Il Center for Strategic and International Studies a ottobre 2019 aveva simulato una pandemia da coronavirus praticamente identica a quella del COVID-19. Avvertimenti che non sono stati presi abbastanza sul serio, dicono dal Centro Forse anche sulla scorta del *'Worldwide Threat Assessment'* del 2019, nel quale, a pagina 21 del documento, si sosteneva testualmente: «The United States will remain vulnerable to the next flu pandemic or large-scale outbreak of a contagious disease that could lead to massive rates of death and disability, severely affect the world economy, strain international resources, and increase calls on the United States for support», il Center for Strategic and International Studies (CSIS) lo aveva considerato lo scoppio di una pandemia e aveva condotto una simulazione.«Per noi l'epidemia è stata più simile a déjà vu», affermano Samuel Brannen, a capo del Risk and Foresight Group del CSIS, e Kathleen Hicks, vicepresidente senior del CSIS e Direttore dell'International Security Program. LEGGI QUI <https://www.lindro.it/coronavirus-tutto-previsto-e-simulato-ma-non-preso-sul-serio/>

**L'UE NEL MARZO 2019 GIÀ SAPEVA CHE STAVA PER
ARRIVARE UNA PANDEMIA**

2010: UN DOCUMENTO DELLA ROCKEFELLER FOUNDATION ‘IMMAGINA’ LA ‘NUOVA NORMALITA’

GUERRA BIOLOGICA: EFFICIENZA LETALE A BASSO COSTO



IMPORTANTE! Il materiale presente in questo sito (ove non ci siano avvisi particolari) può essere copiato e redistribuito, purché venga citata la fonte. NoGeoingegneria non si assume alcuna responsabilità per gli articoli e il materiale ripubblicato. Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001.

PREVIOUS POST

**IL “WORLD ECONOMIC FORUM” DI
DAVOS, HANNO SVELATO I
CONTORNI DI CIÒ CHE DOBBIAMO
ASPETTARCI NEI MESI A VENIRE.**

RELATED POSTS

IL “WORLD ECONOMIC FORUM” DI DAVOS, HANNO SVELATO I CONTORNI DI CIÒ CHE DOBBIAMO ASPETTARCI NEI MESI A VENIRE.

22 AGOSTO 2020

L’ECONOMIA MONDIALE SI PREPARA AL COLLASSO. LE ÉLITE GLOBALI ANNUNCIANO UN PIANO DI “GREAT RESET”

21 AGOSTO 2020

NOME IN CODICE: Operation Virus Identification 2019; il piano elitario per il rimodellamento della società

20 AGOSTO 2020